



NORD EST

€ 1,50
il mercoledì con Il Sole-24 Ore
I prezzi relativi ad altre combinazioni di vendita sono riportati sul Sole-24 Ore

SETTIMANALE PER VENETO, TRENINO-ALTO ADIGE E FRIULI-VENEZIA GIULIA

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano

Mercoledì 27 Agosto 2008 - Anno 10° - N. 33
www.ilssole24ore.com

Il Sole-24 Ore NordEst
Mercoledì 27 Agosto 2008 - N. 33

Dottori commercialisti. Il fatturato è in flessione, ma il reddito è in lieve aumento grazie al contenimento dei costi

Gli studi ora tagliano sulle spese

Si guadagna di più in Trentino-Alto Adige, Nord-Est sopra la media nazionale

A CURA DI
Valeria Zanetti

Fatturato medio in leggera flessione e reddito medio che registra un modesto incremento, grazie al ridimensionamento delle spese. È il quadro che emerge dall'analisi sui redditi 2006 dei dottori commercialisti triveneti, condotta da Giuseppe Rebecca, dottore commercialista, e Paolo Zocca, praticante, dello studio Rebecca & Associati di Vicenza. L'indagine sarà pubblicata nei prossimi mesi da "Il commercialista veneto", periodico dell'associazione triveneta, ed è stata realizzata attingendo alle statistiche sui redditi 2006 degli iscritti, recentemente pubblicate dalla Cassa nazionale di previdenza e assistenza di categoria», spiegano gli autori.

La situazione generale

I dottori commercialisti italiani passano da poco più di 48mila, nel 2005, a 53.874, nel 2006 (+12%). Sia il fatturato totale della categoria (4.939 milioni di euro) che il reddito complessivo (2.832 milioni) salgono, riprendendo il trend positivo degli anni precedenti, in controtendenza nel 2005. Nel 2006 diminuiscono tuttavia leggermente sia reddito medio (-0,24%), di 52.576 euro (52.703, nel 2005) che fatturato medio (-1,78%) pari a 91.682 euro (93.348 nel 2006). Il dato è attribuibile all'aumento delle iscrizioni da parte dei giovani. Confermato il divario tra Nord e Sud: si guadagna di più in Trentino-Alto Adige, Lombardia e Valle D'Aosta; di meno in Puglia, Campania e Calabria.

Il Triveneto

Qui i dottori commercialisti (6.250, nel 2006) mantengono valori di fatturato (118.561 euro) e reddito (66.046) superiori alla media nazionale, benché complessivamente il fatturato risulti in leggera flessione e il reddito in modesta crescita rispetto all'anno prece-

dente. Per i soli 719 dottori commercialisti del Trentino-Alto Adige, nel 2006, sono cresciuti fatturato e reddito (170.387 euro di fatturato, nel 2006, contro i 161.761 del 2005; 93.280 euro di reddito 2006, erano 89.597 nel 2005). Sono aumentate anche le spese (calcolate sulla differenza tra fatturato Iva e reddito: consistono in personale, affitto, collaborazione di terzi e ammortamenti): dal 43% del fatturato nel 2005 al 45% nel 2006. I colleghi di Veneto (4.527) e Friuli-VG (1.004) invece perdono in fatturato al 45% dei ricavi (contro il 46% del 2005), al 40% per i friulani (44%, nel 2005). «Spese che au-

IL FATTORE ETÀ

Il periodo dell'ingresso nella professione coincide con le minore entrate: sotto i 30 anni si guadagna meno di 9mila € annui

mentano in base all'età anagrafica: dal circa 28% per i giovani, con studi meno strutturati, al 44-45% dei professionisti più anziani» precisa Rebecca.

La discriminante dell'età

L'ingresso nel mondo della professione coincide quasi sempre con il periodo in cui si registrano fatturati e redditi più bassi. Sono quasi 500 gli iscritti con meno di 30 anni che guadagnano meno di 9mila euro all'anno; circa 20mila i colleghi tra i 30 e i 39 anni (pari al 40% del totale degli iscritti alla Cassa di previdenza) che si fermano a 27mila euro e mezzo; oltre 21mila i commercialisti tra i 40 e i 49 anni che incassano più di 56mila euro; 5mila 600 i professionisti tra i 50 e i 59 anni, che sfiorano i 90mila ed infine poco meno di 7mila, con più di

59 anni, che possono contare su un reddito annuo di circa 85mila euro. Confermata quindi la forbice tra i giovanissimi professionisti che guadagnano circa 700 euro al mese e i colleghi ultracinquantenni, che beneficiano, dell'esperienza professionale accumulata negli anni.

Le opportunità di lavoro

L'incremento del numero degli iscritti alla Cassa di previdenza e quindi l'aumento dei professionisti sul mercato si ripercuote sul rapporto imprese attive/dottori commercialisti. In media, in Italia, nel 2006, per ogni commercialista ci sono meno imprese clienti o potenziali clienti: 86 nel 2005, 83 nell'anno seguente. Anche nel Triveneto, il rapporto registra una flessione da 95 a 92. Per ogni professionista a Nord-Est si contano comunque 9 imprese in più rispetto alla media nazionale, dato riconducibile alla presenza più capillare di aziende. Gli imprenditori inoltre si affidano nella quasi totalità dei casi al professionista anche perché a Nord operano il maggior numero di studi associati, in grado di rispondere alle più diverse esigenze.

Il confronto con i ragionieri

I 29.690 ragionieri commercialisti italiani hanno prodotto nel 2006 un fatturato complessivo di 2.692.101.330 euro e un reddito di 1.420.318.560. La media è di quasi 92mila euro di fatturato (poco più alto di quello prodotto dai dottori) e di 48.480 euro di reddito per ciascuno (contro gli oltre 52mila dei dottori), con una spesa pari al 47%, in calo rispetto al 49% del 2005. Trentino-AA, Lombardia, Friuli-VG e Veneto sono le regioni in cui i ragionieri hanno un reddito più alto: nel Nord-Est superano anche i dottori commercialisti e si attestano a 135.640 euro di fatturato e 68.994 euro di reddito pro capite.

I conti degli studi

Redditi 2006 dichiarati dai dottori commercialisti (iscritti alla Cassa di Previdenza) - Valori in euro - Focus Triveneto

	Fatturato medio		Reddito medio		% spesa		N. professionisti	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
1) Trentino-A. A.	170.387	161.761	93.280	89.597	45	43	719	672
5) Veneto	114.765	115.763	63.336	61.938	45	46	4.527	4.067
8) Friuli-V. G.	98.561	100.422	58.761	56.642	40	44	1.004	916
Triveneto	118.561	118.744	66.046	64.367	44	46	6.250	5.655
Nazionale	91.682	93.348	52.576	52.703	43	44	53.874	48.089

Rapporto imprese-Dottori Commercialisti

	2006		2005		
	2006	2005	2006	2005	
Nord-Est	92	95	Veneto	95	99
Trentino-Alto Adige	135	140	Friuli-Venezia Giulia	92	94
			Nazionale	83	86

Confronto dati 2006 - Iscritti alle Casse di Previdenza

	Dottori Commercialisti	Ragionieri Commercialisti
N. professionisti iscritti alla Cassa	53.874	29.690
Fatturato complessivo	4,9 mld €	4,7 mld €
Reddito complessivo	2,8 mld €	1,4 mld €
Fatturato medio nazionale	91.682 €	91.890 €
Reddito medio nazionale	52.576 €	48.480 €
Fatturato medio nel Triveneto	118.561 €	135.640 € (1)
Reddito medio nel Triveneto	66.046 €	68.994 € (1)
% di spesa sul fatturato nazionale	43%	47%
% di spesa sul fatturato nel Triveneto	44%	49%
Regione con più elevato reddito	Trentino-Alto Adige	Trentino-Alto Adige
Regione con più basso reddito	Calabria	Calabria
N. iscritti con un reddito medio inferiore a 15.000 €	18.247	n.d.
% sul totale iscritti	34%	n.d.

(1) Dati indicati come Nord-Est

IL PRIMATO GEOGRAFICO

Il Trentino Alto Adige
È la regione in cui i dottori e ragionieri commercialisti guadagnano di più. Mediamente il Triveneto è ai primi posti per fatturato e reddito medio dei commercialisti: i dottori hanno fatturato, nel 2006, 118.561 euro (reddito medio pro capite di 66.046) e i ragionieri 135.640 euro (reddito medio pro capite di 68.994 euro).

A Nord Est
Si registra anche un rapporto imprese-dottori commercialisti più elevato rispetto alla media nazionale: in Taa, nel 2006, per

ogni professionista si contano 135 imprese (140 nel 2005), in Veneto 95 (99, nel 2005), in Fvg 92 (94 nel 2005). Nelle tre regioni in media per ogni commercialista ci sono 92 imprese (95, nel 2005); il dato nazionale è di 83 imprese per professionista (86).

Professioni e Lavoro 9

Professioni. In testa in Italia per reddito Commercialisti al top in Trentino-Alto Adige

Registrazione un modesto incremento del reddito a fronte di una generale flessione dei fatturati: per gli studi dei dottori commercialisti la ricetta è una: tagliare le spese.

Uno studio realizzato da professionisti vicentini mostra comunque un Nord-Est che prevale sul dato nazionale, e il record del Trentino-AA, dove il reddito medio 2006 supera i 93mila euro (contro i 63mila del Veneto e i 58mila del Friuli-VG).

Servizio > pagina 9

LA MEDIA

66mila€

Il reddito 2006 negli studi del Nord-Est, contro un dato nazionale di 52mila circa

IL PRIMATO

93mila€

In Trentino-Alto Adige il reddito medio del 2006 è da record nazionale